Sicurezza
Sistemi di videosorveglianza
PREVENTIVO GRATUITO
800 54 53 57

CORRIERE DI RIETI
e della SABINA

ISSN: 2531-9019

Mercoledì 4 novembre 2026
Anno XXXIII - Numero 304 - € 1,40

www.corrieredirieti.it

DIRETTORE
DANIELE CAPEZZONE

La carovana rosa il 18 maggio partirà da Palombara per arrivare a Norcia passando per il Reatino

Giro d'Italia, la decima tappa nel segno di San Francesco

di **Alessandro Palomba**

RIETI

Come già anticipato ieri su queste pagine, Rieti si prepara a tornare protagonista sulle strade del Giro d'Italia. La 110ª edizione della Corsa Rosa riserverà infatti al territorio una giornata da co-protagonista: martedì 18 maggio 2027, in occasione della decima tappa, la carovana attraverserà la provincia di Rieti nel suo tracciato da Palombara Sabina a Norcia. Un passaggio che interesserà una parte significativa del Reatino e che porterà nuovamente sulle strade del territorio uno degli appuntamenti sportivi più seguiti a livello internazionale. Il tracciato raggiungerà la provincia dalla Sabina, attraverso la Salaria e l'area di Fara, per proseguire verso Rieti e attraversare il capoluogo. Da qui la corsa continuerà in direzione nord-est, completando il proprio itinerario reatino attraverso l'Alta Valle del Velino, prima di lasciare il Reatino e proseguire verso l'Appennino umbro-marchigiano, fino al traguardo di Norcia. Il passaggio del Giro rappresenta anche un'importante occasione di promozione turistica per un territorio ricco di storia, spiritualità e naturali. Un aspetto sottolineato dalla stessa organizzazione, che nella presentazione della tappa ha evidenziato come il percorso toccherà alcuni tratti dei Cammini di San Francesco e di San Benedetto. Un richiamo particolarmente significativo - mentre ci troviamo a celebrare gli 800 anni dalla morte di San Francesco - che offrirà un ulteriore elemento di valorizzazione per il Reatino, territorio profondamente legato alla figura del Poverello e ai luoghi francescani, a partire dai santuari della Valle Santa. La Corsa Rosa potrà così diventare anche una vetrina per promuovere itinerari religiosi, culturali e naturalistici, raggiungendo attraverso la copertura televisiva un pubblico nazionale e internazionale. Dal punto di vista sportivo, la frazione si annuncia tutt'altro che semplice: 218 chilometri e circa 3.600 metri di dislivello, con un percorso classificato tra quelli adatti agli attaccanti. Dopo il giorno di riposo del 17 maggio, i corridori riprenderanno quindi la competizione con una lunga giornata attraverso l'Appennino centrale. La partenza da Palombara Sabina e l'arrivo a Norcia disegnano così un collegamento tra territori diversi, ma accomunati dalla dorsale appenninica. In mezzo, il Reatino avrà un ruolo tutt'altro che marginale: il Giro attraverserà la provincia da sud a nord-est, coinvolgendo la Sabina, il capoluogo e l'Alta Valle del Velino. Un'occasione, per Rieti, per tornare dunque sotto i riflettori nazionali e internazionali, con migliaia di appassionati pronti a seguire il passaggio della carovana e una vetrina importante per l'intero territorio.



Giro d'Italia La decima tappa da Palombara a Norcia passerà per la Sabina e per Rieti